

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 18 (1946)
Heft: 4

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

Direzione e redazione: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; ten. col. Demetrio Balestra; magg. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi.
Amministrazione: cap. Tullio Bernasconi, Lugano, Conto chèques postale Xla 53.
Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 4.—. Si pubblica ogni due mesi.

LA SITUAZIONE POLITICO-MILITARE DELLA SVIZZERA

Magg. S. M. G. Waldo Riva

Consigliere Nazionale

Durante gli anni del servizio attivo noi, conferenzieri di esercito e focolare, andammo per ogni dove chiarendo al popolo la situazione di pericolo in cui il paese viveva, infondendo, nel limite delle nostre forze, nelle coscienze dei cittadini d'ogni sesso la volontà di resistere ad ogni anche violento urto militare, pur di salvare i beni morali che furono e sono ragioni di vita per noi: l'integrità e l'indipendenza della Patria.

Oggi la situazione si è indubbiamente mutata: il pericolo di carattere militare si trasformò in una tensione d'ordine economico, perdurando ancora fra i popoli un'irrequietezza che fa temere a non pochi un nuovo conflitto armato.

Il che non esclude e ci fa sentire più reale l'esistenza di un problema politico-militare, ove si tenga presente che alla guerra economica, combattuta dall'industria e dalla diplomazia, può sempre seguire una guerra militare, l'esercito non essendo che l'ultima arma in mano della diplomazia per far trionfare una determinata tesi.

La situazione politica della Svizzera potrebbe formare oggetto di un lungo studio, sia essa considerata dal punto di vista interno o da quello esterno: ma tale non è lo scopo delle nostre note.

Rimanga il caposaldo suaccennato, essere l'esercito uno strumento dello Stato, atto, in periodo di particolare emergenza, a far trionfare od a difendere determinati principii morali od economici.